CITTÀ DI IMPERIA

SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 36155/10 del 14-10-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Soc. RIVA MARE s.r.l. - presidente Sig. Ramella Sergio nato a IMPERIA il 15-08-1946 - C.F.:

00902280080. con sede in Calata G.B. Cuneo 63 IMPERIA

Titolo:concessione demaniale

Progettista: Geom. Sacchetto Paolo

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località:MOLO CORTO ONEGLIA

Catasto Terreni sezione : ON foglio : 6 mappale : 48 - 49

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "FP" zona portuale - art. 66RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE FCL art.25

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo AI-CO Attrezzature impianti - Regime normativo di consolidamento - art. 56 Assetto geomorfologico

Assetto vegetazionale

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Realizzazione distributore carburante marino per rifornimento natanti in Porto di ONEGLIA - molo oceanico.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di area demaniale costituita dal molo "corto" del Porto di Oneglia, allo stato adibito come attacco imbarcazioni.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Si tratta della zona portuale di Oneglia in parte utilizzata come attacco imbarcazioni (carico, scarico, peschecci, ecc.).

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

L'intervento prevede l'interramento di sei serbatoi destinati allo stoccaggio dei carburanti, di un cassone interrato contenente pompe di rilancio del carburante. A sud dell'edificio esistente sono previsti tre erogatori ed inoltre la

soluzione progettuale propone l'installazione di due pali per l'illuminazione.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come AI-CO Attrezzature impianti - Regime normativo di consolidamento - art. 56 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come FLC(art.25) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 24/11/2010 verbale n. 11, ha espresso il seguente parere: "... favorevole, considerata la limitata incidenza delle opere nel contesto d?ambito".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaAI-CO dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona FLC.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell?area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì 02-122010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO